

LA POLEMICA ■

Ieri ha incontrato i rappresentanti della cellula Luca Coscioni: manifestavano davanti al Comune per la mancata approvazione

Biotestamento, l'impegno di Martines

Il registro è in ritardo e il vicesindaco sollecita il chiarimento nel Pd

Il caso Hospice



Commissione comunale convocata nell'ex caserma

Caso hospice: questa volta i consiglieri comunali andranno sul posto per discutere sul potenziale inquinamento dell'ex caserma Piave. Il consigliere comunale, Mario Canciani, infatti, a seguito dei rilievi sollevati dai consiglieri comunali Gianni Ortis e Aldo Rinaldi, ha convocato la commissione Politiche sociali nell'area dismessa di via Catania, laterale di via Lumignacco, a Udine.

dell'assessore alla Pianificazione territoriale, Mariagrazia Santoro, che ha reso noto i risultati delle analisi superficiali effettuate dall'Ater, quelli che escludono la presenza di sostanza inquinanti nell'area dismessa. «Dalle osservazioni del geologo - ribadiscono Ortis e Rinaldi - emerge che la relazione Ater non fa alcun accenno al sopralluogo dell'Arpa Fvg e alle potenziali sorgenti di contaminazione

di GIACOMINA PELLIZZARI

«Il Partito democratico ha chiesto un approfondimento, che si sbrighi a farlo». Il riferimento è al registro dei testamenti biologici e il commento è del vicesindaco e candidato alla segreteria regionale del Pd, Vincenzo Martines, favorevole all'istituzione del registro. Lo stesso che, ieri, ha rassicurato i rappresentanti della cellula Luca Coscioni, del partito socialista e dei riformatori che protestavano davanti a palazzo D'Aronco perché l'amministrazione comunale non ha ancora istituito il registro sul fine vita. Da qui lo striscione: "Sindaco ascoltata i cittadini, garantisci la libertà di scelta".

«Siamo qui per ribadire al Comune e al sindaco, Furio Honsell, la necessità di dare una risposta all'Ordine dei notai che ha chiesto di poter disporre di una stanza con un computer per registrare gratuitamente i testamenti biologici» ha sottolineato Luca Osso, il presidente della cellula Luca Coscioni, nel ricordare che la scorsa primavera



La manifestazione a favore del Biotestamento davanti al Comune (Foto Antepri-ma)

sono state raccolte oltre 2 mila firme per sollecitare la libertà di scelta sul fine vita. Un diritto che il sindaco, dopo aver ottenuto l'appoggio dei notai, si era detto disponibile a garantire non prima però di aver affrontato la questione con la sua maggioranza.

Il centro-sinistra di palazzo D'Aronco, però, non si è ancora espresso perché tra i banchi del Pd i pareri sono discordanti. L'anima cattolica ritiene, come ha già riferito Claudio Romano, che «l'istituzione del registro dei biotestamenti non sia di competenza del Comu-

ne, bensì del Parlamento».

Ecco perché, ieri, Martines ha invitato il gruppo consiliare al chiarimento interno. «Politicamente, la maggioranza ha chiesto un approfondimento, mi auguro che questo approfondimento emerga nel minor tempo possibile» ha aggiunto il vicesindaco, secondo il quale Romano «carica l'istituzione del registro dei testamenti biologici di significati che non ha». E ancora: «Da amministratore ribadisco che a una richiesta di questo tipo si deve rispondere positivamente».

Ancora una volta, insomma, il registro dei biotestamenti divide la maggioranza di palazzo D'Aronco. È già successo quando a sollecitare l'istituzione del registro fu il gruppo consiliare "Per la sinistra". Allora oltre all'anima cattolica del Pd furono anche i "Cittadini" a costringere il sindaco a fare marcia indietro. Non va dimenticato inoltre che Romano, assieme a Daniele Cortolezzis, Claudio Freschi e Claudio Galluzzo, presero le distanze anche dal caso Eluana Englaro.

Fondi per promuovere il Montasio

*Agricoltura: dalla Provincia 96 mila euro, per il formaggio 20 mila
Finanziamenti a Comuni, associazioni, Pro loco e Consorzi*

I contributi della Provincia per l'agricoltura		
RAGIONIERE	COMUNE	AMMONTARE CONTRIBUTUTO DA CONCESSIONE
Comune di Fiumello	FRIUCCELLO	4.000,00

Ammonteranno complessivamente a 96 mila e 500 euro i contributi in materia di agricoltura per i quali la Giunta provinciale ha dato il via libera nel corso dell'ultima

quello attuale, in cui sono ancora forti gli effetti della crisi economica». I sostegni finanziari assegnati sono attribuiti, in particolare, alla realizzazione di manifesta-

CITTÀ

■ LOTTIZZAZIONE

Via Cjavecis, via libera del Comune al nuovo complesso residenziale

Via libera del Comune alla realizzazione di un nuovo complesso residenziale all'interno di un'area libera localizzata nella zona nord della città, tra via Tricesimo e via Tavagnacco nelle vicinanze del parco commerciale - direzionale - residenziale Terminal Nord. Il progetto, sviluppato su una superficie totale di circa 15 mila metri quadrati, prevede la costruzione di 5 lotti: un fabbricato in linea plurifamiliare in via Tavagnacco, uno su cui sono previsti 2 fabbricati a blocco e 3 lotti su via Cjavecis di cui due con costruzioni plurifamiliari a schiera. La convenzione prevede obblighi per le imprese come l'allargamento e la sistemazione di via Cjavecis con tutti i servizi (acqua, luce, gas ed energia).

■ SINERGIA PER IL RIORDINO

Collegamenti ferroviari e stradali convenzione tra Comune e Bearzi

La Giunta ha approvato una convenzione con l'istituto Bearzi per la creazione di una sinergia operativa finalizzata al riordino dei collegamenti stradali e ferroviari. «L'istituto Bearzi svolge storicamente un'importante funzione educativa e ricreativa - osserva l'assessore alla Pianificazione Mariagrazia Santoro - nell'ambito della città di Udine e a servizio anche del territorio circostante. Per questo è nostra intenzione trovare soluzioni condivise per migliorare l'organizzazione interna dell'intero polo scolastico». L'area in questione è stata interessata negli ultimi anni da rilevanti interventi infrastrutturali delle linee ferroviarie.

■ ISCRIZIONI NELLA SEDE DI UDINE

Lunedì riprendono i corsi all'Università della terza età

Riprende l'attività dell'Università della terza età Paolo Naliato. Lunedì 12 inizieranno le lezioni dei corsi nelle sedi di Udine, Tavagnacco e Povoletto. Ripartiti per aree, i corsi tratteranno della cura della salute, di psicologia, di alimenti e alimentazione, agraria, astronomia, storia e lingua friulana, arte, filosofia, storia, scrittura creativa, turismo, musica, diritto ed economia, informatica, lingue straniere, ballo, giochi, attività fisica, manualità e creatività artistica, lavorazione dei tessuti. Ai corsi ci si può iscrivere nella sede di Udine, dalle 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì.